

ALLEGATO 61
AREE DI RESPONSABILITA' DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE
PROFESSIONALE- PERSONALE SANITARIO

Scheda aree di responsabilità incarichi di funzione	
Denominazione dell'incarico di funzione	INCARICO DI FUNZIONE PROFESSIONALE: "PROFESSIONISTA SPECIALISTA RISCHIO INFETTIVO"
Struttura di afferenza dell'incarico di funzione (Area Dipartimentale/Unità Operativa/Struttura Semplice)	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA
Mission	<p>L'incarico di funzione professionale denominato Professionista Specialista Rischio Infettivo è quel professionista in possesso del Master Specialistico di Primo Livello nella gestione del Rischio Infettivo e di cinque anni di esperienza professionale nella categoria D. Egli agisce in integrazione con la Direzione Medica di Presidio e la Direzione Infermieristica e Tecnica di Ambito ed il Programma preposto; garantisce prestazioni efficaci, efficienti e sicure per quanto attiene la tutela della salute pubblica per la prevenzione del rischio infettivo in ambito assistenziale (ospedali, strutture residenziali e semiresidenziali, assistenza domiciliare, Case della Salute, servizi di assistenza, ambulatoriale) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di sorveglianza, controllo, formazione, aggiornamento e ricerca per quanto di competenza; - standardizzazione degli interventi di prevenzione primaria e secondaria per la tutela e la sicurezza dei pazienti/utenti e del personale dipendente; - individuazione, monitoraggio e valutazione di tutti i Dispositivi Medici e altri materiali sanitari che attengono al rischio infettivo; - collaborazione con gli altri settori trasversali per garantire la sicurezza assistenziale nell'ottica della prevenzione del rischio infettivo. <p>Si relaziona in pieno accordo e sinergia con il Responsabile della medesima funzione con la responsabilità del coordinamento aziendale; infatti concorre al governo complessivo del processo rischio infettivo in stretta sinergia con la Direzione Sanitaria, la Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale di Ambito e con il Programma per la Gestione del Rischio Infettivo e Uso Responsabile Antibiotici; garantisce inoltre la progettazione e l'attuazione del Programma di riferimento.</p>
Aree di responsabilità e principali attività	<p>Nello specifico le aree di responsabilità e le principali attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorre, in stretta integrazione con la Direzione Medica di Presidio, attraverso la cooperazione multidisciplinare, il raggiungimento degli obiettivi regionali annuali; - concorre alla definizione del Piano Programma e della valutazione annuale di indicatori riguardanti il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e l'antibiotico resistenza e le relative implicazioni economiche; - garantisce alle Direzioni dei dipartimenti assistenziali il supporto tecnico relativo alle competenze specialistiche in merito alla prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni ed antibiotico resistenza, favorendo l'adesione alle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- definisce strategie per strutturare, informare e mantenere attiva, la rete dei Referenti/Facilitatori di UO/Servizio per il governo del rischio infettivo;- pianifica, organizza e valuta le iniziative di formazione ed aggiornamento del personale sanitario, fin dal momento dell'assunzione, in materia di prevenzione delle infezioni ed antibiotico resistenza;- propone e implementa linee guida, procedure, finalizzate alla individuazione dei processi igienico/sanitari/assistenziali e concorre, in stretta sinergia con la direzione medica di presidio, alla periodica valutazione del loro grado di adeguatezza anche attraverso programmi di audit;- definisce e implementa strategie per garantire le attività di sorveglianza continuativa,- facilita i flussi delle informazioni all'interno delle piattaforme e della documentazione sanitaria e verificare la corretta alimentazione dei flussi informativi per quanto di competenza;- propone e adotta criteri per l'ottimizzazione d'uso delle risorse strutturali, tecnologiche che possono avere un impatto sul rischio infettivo e concorre alla verifica della relativa applicazione;- promuove le azioni per favorire forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini /caregiver, attraverso la realizzazione di campagne aziendali per aumentare la consapevolezza del rischio infettivo e dell'antibiotico resistenza nella popolazione;- partecipa e concorre al mantenimento del rispetto degli standard previsti nei processi di Qualità e Accreditamento;- assicura il trasferimento delle attività e degli strumenti atti alla prevenzione e controllo del rischio infettivo anche in ambito territoriale, nell'ottica della continuità assistenziale e presa in carico dei pazienti con sospetta o accertata infezioni. |
|--|--|